

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00081468

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario a capsula

OGTT - Tipologia a medaglione

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Bozzolo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1750
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento
--------------------------------	---------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	4.3
MISN - Lunghezza	3

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	rottture

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il porta reliquie, che mostra su fondo d'oro un frammento di ossa di santo, è di forma ovoidale e presenta una cerniera sulla parte sinistra. Sul retro è visibile un sigillo di ceramica con impresso uno stemma vescovile.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	al centro
ISRI - Trascrizione	S. ALBERTO VILLAGROSSI. Verso: sono dipinte le iniziali CD:

NSC - Notizie storico-critiche	I reliquiari portatili e di dimensioni ridotte furono molto in uso durante la seconda metà del Settecento e per tutto l'Ottocento, soprattutto dopo i primi ritrovamenti di salme di santi avvenuti nelle catacombe e nelle basiliche paleocristiane, a tal punto che ne nacque un vero e proprio commercio. Per regolare le acquisizioni e tutelarsi dalla diffusione di reliquie false, i vescovi furono costretti a vagliare ogni oggetto e ad
---------------------------------------	---

imprimere il proprio sigillo su quelli autentici. Questo porta reliquie ha un sigillo di garanzia del vescovo di Cremona appostovi nella seconda metà del secolo XVIII, ed il suo acquisto è documentato presso l'archivio della chiesa arcipretale di San Pietro in Bozzolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 9794

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Morselli R.
FUR - Funzionario responsabile	Cicinelli A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Veneri S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Veneri S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)